



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

B) PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto Presidente Regione Lombardia 22 ottobre 2025 - n. 395

L. 203/1982 art. 11 – Aggiornamento delle commissioni tecniche provinciali per la determinazione dell'equo canone per l'affitto agrario 3

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 3 novembre 2025 - n. XII/5248

Linee di indirizzo per l'attuazione dell'asse Housing sociale del piano regionale dei servizi abitativi 10

Delibera Giunta regionale 3 novembre 2025 - n. XII/5258

Ridefinizione, ai sensi del decreto ministeriale 29 novembre 2000, art. 2, comma 2, lettera b3), dei termini per il completamento dell'intervento MI50 del piano di contenimento ed abbattimento del rumore di autostrade per l'Italia 19

Delibera Giunta regionale 3 novembre 2025 - n. XII/5260

Approvazione dello schema di atto integrativo al «Patto territoriale per la promozione e lo sviluppo del sistema degli impianti e del territorio della Valchiavenna», ai sensi dell'art. 2 l.r. n. 40 del 28 dicembre 2017 20

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.C. Bilancio e finanza

Decreto dirigente unità organizzativa 30 ottobre 2025 - n. 15422

Approvazione del progetto attuativo e impegno delle parti nonché del relativo budget del progetto intitolato «Conti pubblici territoriali - Lombardia anni 2026-2028 codice Polis-Lombardia 261310IST e contestuale assunzione impegno di spesa a favore dell'Istituto Regionale per il Supporto alle Politiche della Lombardia (POLIS Lombardia) - Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio finanziario 2025-2027 con istituzione del fondo pluriennale vincolato ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria 99

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

Decreto dirigente unità organizzativa 31 ottobre 2025 - n. 15509

Rifinanziamento degli interventi a favore del lavoro di assistenza e cura svolto dagli assistenti familiari di cui alla l.r. 15/2015, in attuazione della d.g.r. n. 5211/2025 – Modifiche dell'avviso pubblico, impegno e contestuale liquidazione dell'assegnazione delle risorse alle ATS - Anno 2025 101

D.G. Cultura

Decreto dirigente struttura 30 ottobre 2025 - n. 15429

Approvazione del bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale – art. 7 della l.r. 25/2016: attivazione del monitoraggio per il mantenimento dei requisiti da parte dei soggetti già riconosciuti nel 2025 e invio nuove richieste per il triennio 2026-2028 109

Decreto dirigente struttura 3 novembre 2025 - n. 15573

2021IT16RFPRO10 - PR FESR 2021-2027 - Azione 1.3.3 sostegno agli investimenti delle PMI – Approvazione del bando «Lombardia per il cinema» a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica - 2° edizione, ai sensi della d.g.r. XII/4828 del 28 luglio 2025 (Comunicazione Sani2 registrata con numero Sa.120077) 125

D.G. Ambiente e clima

Decreto dirigente struttura 29 ottobre 2025 - n. 15315

Differimento del termine per la rendicontazione dell'acquisto di veicoli previsto per le linee A e B dal bando «Rinnova parco veicolare 2025», approvato con decreto n. 4446 del 1° aprile 2025 218

D.G. Cultura

D.d.s. 30 ottobre 2025 - n. 15429

Approvazione del bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale - art. 7 della l.r. 25/2016: attivazione del monitoraggio per il mantenimento dei requisiti da parte dei soggetti già riconosciuti nel 2025 e invio nuove richieste per il triennio 2026-2028

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
COMUNICAZIONE, ATTIVITÀ E IMPRESE CULTURALI

Vista

- la l.r. 7 ottobre 2016, n.25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo»;

Richiamati:

- il «Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura» approvato con la d.c.r. del 20 giugno 2023, n. XII/42;
- la d.c.r. n. XII/101 del 5 dicembre 2023 di approvazione del Programma Triennale per la Cultura 2023-2025, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 Politiche regionali in materia culturale - riordino normativo;
- la d.g.r. XII/3252 del 21 ottobre 2024 «Approvazione dei criteri per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale - anni 2025-2028»;
- il d.d.s. n. 16020 del 25 ottobre 2024 «Approvazione del bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale - art. 7 della l.r. 25/2016 - anni 2025-2028»;
- il d.d.s. n. 20382 del 19 dicembre 2024 «Approvazione degli esiti istruttori del bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale - art. 7 della l.r. 25/2016 - anni 2025-2028»;

Vista la d.g.r. 21 ottobre 2024 - n. XII/3252 e il successivo decreto attuativo d.d.s. n. 16020 del 25 ottobre 2024 con i quali:

- sono stati approvati i criteri per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale per il quadriennio 2025-2028;
- si è demandato alla Dirigente della Struttura Comunicazione, attività e imprese culturali l'adozione del bando per la presentazione delle domande e la selezione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale;
- si è stabilito che il riconoscimento avrà validità per il quadriennio 2025 - 2028 per i soggetti riconosciuti nel 2025 e che ogni anno successivo al primo sarà verificato il mantenimento dei requisiti per il riconoscimento e sarà anche possibile inviare nuove istanze per l'attribuzione di nuovi riconoscimenti»;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'approvazione del Bando, Allegato A (parte integrante e sostanziale del presente atto), «Bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale - art. 7 della l.r. 25/2016: attivazione del monitoraggio per il mantenimento dei requisiti da parte dei soggetti già riconosciuti nel 2025 e invio nuove richieste per il triennio 2026-2028»;

Dato atto che la l.r. 1/2012 all'art.32 stabilisce che la verifica preventiva di conformità da parte della competente Direzione in materia di semplificazione è obbligatoria solo per i bandi regionali di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici e che pertanto non è necessario sottoporre alla verifica preventiva di conformità il bando allegato;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt.26 e 27 del d.lgs. n.33/2013;

Verificata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, in forza degli atti organizzativi della XII° Legislatura;

DECRETA

1. Di approvare l'Allegato A (parte integrante e sostanziale del presente atto) «Bando per l'individuazione dei soggetti che

svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale - art. 7 della l.r. 25/2016: attivazione del monitoraggio per il mantenimento dei requisiti da parte dei soggetti già riconosciuti nel 2025 e invio nuove richieste per il triennio 2026-2028».

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale Bandi e Servizi www.bandiregione.lombardia.it

La dirigente
Stefania Tamborini

ALLEGATO A

BANDO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI CHE SVOLGONO ATTIVITA' DI RILEVANZA REGIONALE NEL SETTORE DELLA PROMOZIONE EDUCATIVA CULTURALE – ART. 7 DELLA L.R. 25/2016: ATTIVAZIONE DEL MONITORAGGIO PER IL MANTENIMENTO DEI REQUISITI DA PARTE DEI SOGGETTI GIÀ RICONOSCIUTI NEL 2025 E INVIO NUOVE RICHIESTE PER IL TRIENNIO 2026-2028

Indice

A.1 Finalità e obiettivi.....
A.2 Riferimenti normativi.....
A.3 Soggetti beneficiari.....
A.4 Dotazione finanziaria.....
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione.....
C.1 Presentazione delle domande.....
C1.a Istanze di adesione al monitoraggio da parte dei soggetti riconosciuti di rilevanza regionale nel 2025.....
C1.b Nuove richieste di riconoscimento.....
C.2 Istruttoria.....
C.2.a Modalità e tempi del processo.....
C.2.b Verifica di ammissibilità delle domande.....
C.2.c Integrazione documentale.....
C.2.d Concessione del riconoscimento e comunicazione degli esiti dell'istruttoria.....
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....
D.2 Decadenze, revoche, rinunce.....
D.3 Ispezioni e controlli.....
D.4 Monitoraggio dei risultati.....
D.5 Responsabile del procedimento.....
D.6 Pubblicazione, informazioni e contatti.....
D.7 Diritto di accesso agli atti.....
D.8 Definizioni e glossario.....
D.9 Riepilogo date e termini temporali.....
D.10 Allegati/Informative e Istruzioni.....

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Sul territorio lombardo operano con continuità e professionalità numerosi soggetti di promozione educativa culturale che propongono iniziative culturali diversificate di elevato livello qualitativo. Questi soggetti testimoniano l'eccellenza della Lombardia a livello nazionale e internazionale e, con le loro proposte culturali, svolgono un ruolo importante e qualificante per la crescita culturale e sociale dei territori lombardi.

Attraverso il riconoscimento di rilevanza regionale, Regione Lombardia intende proseguire nella valorizzazione del ruolo di questi soggetti, prevedendo anche forme di collaborazione per raggiungere gli obiettivi prioritari indicati nei documenti di programmazione regionale.

A.2 Riferimenti normativi

- Legge regionale 7 ottobre 2016 - n. 25 “Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo”;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura, approvato con d.c.r. XII/42 del 20 giugno 2023;
- la d.c.r. n. XII/101 del 5 dicembre 2023 “Programma triennale per la Cultura 2023-2025, ai sensi dell’art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo”;
- la d.g.r. 21 ottobre 2024 - n. XII/3252 “Approvazione dei criteri per l’individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale – anni 2025-2028”;
- il d.d.s. n. 16020 del 25 ottobre 2024 “Approvazione del bando per l’individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale – art. 7 della l.r. 25/2016 - anni 2025-2028”;
- il d.d.s. n. 20382 del 19 dicembre 2024 “Approvazione degli esiti istruttori del bando per l’individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale – art. 7 della l.r. 25/2016 - anni 2025-2028”.

A.3 Soggetti beneficiari

Regione Lombardia concede il riconoscimento di rilevanza regionale a soggetti che operano con continuità e professionalità sul territorio lombardo e propongono iniziative di promozione educativa culturale contraddistinte per la continuità pluriennale nella formula di offerta culturale, pur nella differenziazione dei temi proposti al pubblico di anno in anno.

Come previsto dall’art. 7 comma 2 della l.r. 25/2016, i requisiti generali per l’individuazione dei soggetti di rilevanza regionale sono:

- a. previsione nello statuto o nell’atto costitutivo della finalità di promozione educativa culturale;
- b. attività svolta prevalentemente in Lombardia;
- c. svolgimento di una documentata attività di elevato interesse culturale, anche con valenza di carattere educativo.

Ulteriori requisiti specifici di ammissibilità dei soggetti:

1. soggetti di diritto privato senza scopo di lucro che operano con continuità e professionalità sul territorio lombardo e che propongono iniziative di promozione educativa culturale contraddistinte per la continuità pluriennale nella formula di offerta culturale;
2. cinque anni di attività continuativa nella realizzazione di iniziative di promozione educativa culturale secondo le tipologie ammesse dal presente bando, anche con altra denominazione e / o natura giuridica;
3. presenza di personale organizzativo, amministrativo e/o tecnico regolarmente retribuito;
4. totale dei costi annuali a bilancio uguale o superiore a euro 100.000, per l'anno 2024.

I soggetti riconosciuti di rilevanza regionale nel 2025 con decreto n. 20382 del 19/12/2024 sono tenuti a partecipare al monitoraggio per il mantenimento del riconoscimento.

I soggetti partecipati da Regione Lombardia di cui all'art. 8 della l.r. 25/2016, come individuati nella d.g.r. n° XII/1041 del 02/10/2023, che svolgono attività prevalente nell'ambito della promozione educativa culturale, sono esclusi in quanto già considerati di diritto soggetti di rilevanza regionale.

Altri Soggetti esclusi:

- siti Unesco;
- archivi storici;
- biblioteche e sistemi bibliotecari;
- titolari o gestori di raccolte museali o musei; coordinatori di sistemi museali locali; promotori di reti regionali di musei;
- ecomusei;
- enti partecipati da Regione Lombardia;
- università, istituti scolastici, centri di ricerca, accademie;
- soggetti di produzione e/o distribuzione cinematografica;
- soggetti che svolgono prevalentemente attività di scuola di teatro, musica, danza e cinema o residenze d'artista;
- organismi di teatro, musica e danza;
- soggetti che svolgono attività non rientranti nelle tipologie progettuali previste.

Iniziative di promozione educativa culturale ammesse (tipologie):

- Festival di letteratura e di poesia, di divulgazione scientifica, di filosofia, di arte contemporanea;
- Iniziative/eventi di valorizzazione e di promozione dei beni culturali;
- Iniziative di promozione culturale in contesti non usuali.

Sono esclusi festival di musica, di danza, multidisciplinari e cinematografici e iniziative di promozione cinematografica.

Ogni soggetto richiedente potrà presentare una sola domanda di riconoscimento.

A.4 Dotazione finanziaria

Il provvedimento non ha riflessi di natura finanziaria.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il riconoscimento avrà validità quadriennale per i soggetti riconosciuti nel 2025 e triennale per i soggetti riconosciuti nel 2026.

Ogni anno successivo al primo, sarà verificato il mantenimento dei requisiti che hanno consentito a Regione Lombardia il riconoscimento di rilevanza regionale e sarà anche possibile inviare nuove istanze per l'attribuzione di nuovi riconoscimenti.

Qualora un soggetto riconosciuto, a seguito di monitoraggio, non risulti più in possesso di uno o più requisiti, si stabilirà la decadenza del riconoscimento regionale.

1. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

C1.a Istanze di adesione al monitoraggio da parte dei soggetti riconosciuti di rilevanza regionale nel 2025

Le istanze di adesione al monitoraggio dovranno essere presentate dal Soggetto richiedente, pena la non ammissibilità, **dalle ore 10:00 di mercoledì 12 novembre alle ore 16:00 di mercoledì 26 novembre 2025**, obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo della piattaforma Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it

I soggetti già riconosciuti di rilevanza regionale dovranno entrare nella domanda presentata nel 2025, prendere in carico la pratica e avviare il monitoraggio.

Non dovranno presentare una nuova richiesta di riconoscimento.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione e il mancato caricamento elettronico dei documenti costituirà causa di inammissibilità della richiesta.

In attuazione del Titolo III del DL 16 luglio 2020 n. 76, si comunica che l'accesso a Bandi e Servizi per la presentazione della domanda può essere effettuato esclusivamente tramite:

- identità digitale SPID;
- Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta di Identità Elettronica (CIE) con PIN dispositivo.

La modalità di autenticazione con username e password non è ammessa.

Per la presentazione della domanda, il firmatario (Legale Rappresentante o Delegato) deve disporre della firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. Qualora il firmatario non coincida con il Legale Rappresentante, sarà ammesso atto di delega esclusivamente se la stessa è prevista dallo statuto, da un verbale dell'organo dell'ente o da formale procura.

La domanda deve essere corredata dai seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo:

- **Modulo di istanza di adesione al monitoraggio** per il mantenimento del riconoscimento compilato e firmato elettronicamente (*il documento sarà scaricabile in procedura Bandi e Servizi al termine della compilazione*);

- **Atto di delega di firma** se il firmatario non coincide con il legale rappresentante (*vedi fac-simile allegato in procedura*);
- **Copia dello statuto vigente**, accompagnato dal relativo verbale di approvazione **SOLO se lo statuto è stato modificato successivamente al riconoscimento del 2025**;
- **Copia del Bilancio approvato** secondo i termini di legge con verbale dell'assemblea di approvazione del bilancio riferito all'anno 2024;
- **Relazione attività 2024**;
- **Scheda conti economici 2024**.

È necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale il soggetto elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo. Regione Lombardia non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

FIRMA ELETTRONICA

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic Identification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Per l'adesione al monitoraggio non è richiesto il pagamento dell'imposta di bollo.

C1.b Nuove richieste di riconoscimento

La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata dal Soggetto richiedente, pena la non ammissibilità, **dalle ore 10:00 di mercoledì 12 novembre alle ore 16:00 di mercoledì 26 novembre 2025**, obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo della piattaforma Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it

La mancata osservanza delle modalità di presentazione e il mancato caricamento elettronico dei documenti costituirà causa di inammissibilità della richiesta.

AVVERTENZA

Per accedere alla procedura è necessario registrare sia la persona fisica che opera sulla piattaforma sia l'ente giuridico, seguendo le istruzioni presenti sul sito, a meno che il soggetto e l'ente non siano già registrati a sistema.

Segue una fase di validazione delle informazioni di registrazione e profilazione da parte di ARIA S.p.A., che può richiedere **fino a 10 giorni** lavorativi, durante la quale non è possibile operare sulla piattaforma. La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno della piattaforma è a esclusiva cura e responsabilità dello stesso soggetto richiedente.

In attuazione del Titolo III del DL 16 luglio 2020 n. 76, si comunica che l'accesso a Bandi e Servizi per la presentazione della domanda può essere effettuato esclusivamente tramite:

- identità digitale SPID;

- Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta di Identità Elettronica (CIE) con PIN dispositivo.

La modalità di autenticazione con username e password non è ammessa.

Il Legale Rappresentante dell'Ente può designare un Delegato, seguendo le istruzioni indicate sulla piattaforma Bandi e Servizi.

Per la presentazione della domanda, il firmatario (Legale Rappresentante o Delegato) deve disporre della firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. Qualora il firmatario non coincida con il Legale Rappresentante, sarà ammesso atto di delega esclusivamente se la stessa è prevista dallo statuto, da un verbale dell'organo dell'ente o da formale procura.

La domanda deve essere corredata dai seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo:

- **Modulo di richiesta di riconoscimento** compilato e firmato elettronicamente (*il documento sarà scaricabile in procedura Bandi e Servizi al termine della compilazione*);
- **Atto di delega di firma** se il firmatario non coincide con il legale rappresentante (*vedi fac-simile allegato in procedura*);
- **Copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigenti**, riportanti le firme dei sottoscrittori e il timbro di registrazione presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate o dichiarazione che gli stessi siano già agli atti della D.G. Cultura (*vedi fac-simile allegato in procedura*);
- **Copia dei Bilanci approvati** secondo i termini di legge con verbale dell'assemblea di approvazione del bilancio riferiti agli anni 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024;
- **Relazione attività 2020-2024**, compilata secondo le indicazioni disponibili in procedura;
- **Scheda conti economici** (*su fac-simile allegato in procedura*).

È necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale il soggetto elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo. Regione Lombardia non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

FIRMA ELETTRONICA

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

IMPOSTA DI BOLLO

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici

“pagoPA” dall’apposita sezione del Sistema Informativo. (Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA).

Il modulo di presentazione della domanda dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall’applicazione dell’imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art. 27 bis oppure ai sensi di eventuali leggi speciali, secondo le indicazioni dell’Allegato B art. 16; L. n. 427/93 art. 66.6 bis oppure L. 266/1991 art. 8 “Applicazione dell’imposta di bollo”.

Ai fini del **rispetto del termine di ricezione delle domande, farà fede inderogabilmente la data e l’ora di protocollazione informatica da parte del Sistema Informativo**, che viene rilasciata solo al completo caricamento dei dati relativi alla domanda di partecipazione, al completo caricamento degli allegati elettronici nelle modalità di seguito indicate e del relativo invio.

C.2 Istruttoria

C.2.a Modalità e tempi del processo

Le domande pervenute saranno esaminate da un apposito Nucleo di Valutazione nominato con Decreto del Direttore Generale della Direzione Cultura e sarà composto da funzionari e dirigenti della Direzione stessa.

L’istruttoria delle domande pervenute sarà effettuata entro 60 giorni dalla data del 26 novembre 2025, termine per l’invio delle richieste, indicato al punto C.1.

Conclusa l’istruttoria, saranno assunti gli atti amministrativi conseguenti.

C.2.b Verifica di ammissibilità delle domande

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma regionale Bandi e Servizi.

L’istruttoria verificherà l’ammissibilità delle domande rispetto a:

- rispetto delle modalità e termini di presentazione delle domande;
- completezza e regolarità della documentazione richiesta nel bando;
- appartenenza del soggetto proponente alla categoria dei soggetti beneficiari indicati al punto A.3;
- presenza dei requisiti specifici relativi al soggetto con riferimento anche alle iniziative di promozione educativa culturale ammesse, indicati nello stesso punto A.3.

A seguito della verifica di ammissibilità i soggetti potranno risultare: riconosciuti di rilevanza regionale o non riconosciuti di rilevanza regionale.

C.2.c Integrazione documentale

Gli Uffici regionali potranno richiedere chiarimenti e/o integrazioni documentali che si rendessero necessari fissando i termini per la risposta che comunque non potranno essere superiori a 7 giorni lavorativi dalla data della richiesta; le risposte da parte del soggetto interessato dovranno pervenire attraverso la piattaforma Bandi e Servizi. Qualora tali integrazioni non pervenissero nei tempi richiesti, la domanda verrà considerata incompleta e

perciò soggetta a esclusione. La richiesta di integrazioni e/o chiarimenti sospende il termine per la conclusione del procedimento.

L'assenza dei documenti di seguito riportati non può essere sanata tramite integrazione documentale e comporta l'inammissibilità formale della richiesta (par. C.1):

- istanze di adesione al monitoraggio da parte dei soggetti riconosciuti di rilevanza regionale nel 2025:
 - **istanza di adesione al monitoraggio** compilato e firmato elettronicamente dal Legale Rappresentante o suo Delegato;
 - **relazione attività 2024**, su fac-simile allegato in procedura;
 - **scheda conti economici 2024** su fac-simile allegato in procedura.
- nuove richieste di riconoscimento:
 - **modulo di richiesta di riconoscimento** compilato e firmato elettronicamente dal Legale Rappresentante o suo Delegato;
 - **relazione attività 2020-2024**, compilata secondo le indicazioni disponibili in procedura;
 - **scheda conti economici** su fac-simile allegato in procedura.

C.2.d Concessione del riconoscimento e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Gli esiti dell'attività istruttoria saranno pubblicati sul portale Bandi e Servizi:

www.bandi.regione.lombardia.it

La pubblicazione ha valore di notifica per tutti i soggetti interessati.

2. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti riconosciuti di rilevanza regionale sono tenuti a:

- rispettare le prescrizioni contenute nel bando;
- fornire eventuali informazioni aggiuntive richieste dagli uffici regionali;
- comunicare tempestivamente a Regione Lombardia ogni variazione di assetto istituzionale, statuto che dovessero intervenire nel periodo di validità del riconoscimento;
- apporre il marchio di Regione Lombardia su tutti i materiali promozionali preceduto dalla dicitura "Soggetto di rilevanza regionale". Il marchio e il manuale d'uso saranno inviati a tutti i soggetti riconosciuti. **Le bozze dei materiali promozionali e di comunicazione devono essere inviate per valutazione e approvazione**, prima della stampa o pubblicazione, all'indirizzo e-mail comunicazione_culture@regione.lombardia.it, indicando il titolo del presente Bando.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce

Il riconoscimento di rilevanza regionale avrà validità per il quadriennio 2025 – 2028 per i soggetti riconosciuti nel 2025 e per il triennio 2026 – 2028 per i soggetti riconosciuti nel 2026.

Negli anni successivi al primo i soggetti riconosciuti avranno l'obbligo di partecipare alla fase di monitoraggio, pena il decadimento del riconoscimento. In questa fase, Regione Lombardia chiederà ai soggetti riconosciuti di presentare specifica documentazione.

Qualora un soggetto riconosciuto, a seguito di monitoraggio, non risulti più in possesso di uno o più requisiti, si procederà alla revoca del riconoscimento regionale.

D.3 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia si riserva la facoltà di effettuare controlli in qualsiasi momento, su un campione dei soggetti riconosciuti, anche mediante sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità delle attività svolte e il rispetto degli obblighi previsti dal presente Bando. A tale fine i beneficiari dei riconoscimenti si impegnano a tenere a disposizione di Regione Lombardia – in originale – tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività che danno diritto al riconoscimento per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni dalla data della concessione del riconoscimento.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- Numero di soggetti beneficiari di riconoscimento di rilevanza regionale

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di 'adesione' che di 'monitoraggio'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la Dirigente di Struttura Comunicazione, attività e imprese culturali della DG Cultura.

D.6 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale Bandi e Servizi www.bandiregione.lombardia.it

Per informazioni riferite al bando:

legge25promozione@regione.lombardia.it

Alessandra Cattadori: tel. 02 6765.2620

Rosanna Coviello: tel. 02 6765.2729

Per assistenza alla compilazione on-line e quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate:

Call Center di Aria S.p.A. numero verde 800.131.151

operativo dal lunedì al sabato, escluso i festivi (dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per quesiti di ordine tecnico; dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste assistenza tecnica).

e-mail: bandi@regione.lombardia.it

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n. 1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata (*):

TITOLO DEL BANDO	BANDO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI CHE SVOLGONO ATTIVITA' DI RILEVANZA REGIONALE NEL SETTORE DELLA PROMOZIONE EDUCATIVA CULTURALE – ART. 7 DELLA L.R. 25/2016: ATTIVAZIONE DEL MONITORAGGIO PER IL MANTENIMENTO DEI REQUISITI DA PARTE DEI SOGGETTI GIA' RICONOSCIUTI NEL 2025 E INVIO NUOVE RICHIESTE PER IL TRIENNIO 2026-2028
DI COSA SI TRATTA	<p>Sul territorio lombardo operano con continuità e professionalità numerosi soggetti di promozione educativa culturale che propongono iniziative culturali diversificate di elevato livello qualitativo. Questi soggetti testimoniano l'eccellenza della Lombardia a livello nazionale e internazionale e, con le loro proposte culturali, svolgono un ruolo importante e qualificante per la crescita culturale e sociale dei territori lombardi.</p> <p>Attraverso il riconoscimento di rilevanza regionale, Regione Lombardia intende proseguire nella valorizzazione del ruolo di questi soggetti, prevenendo anche forme di collaborazione per raggiungere gli obiettivi prioritari indicati nei documenti di programmazione regionale.</p>
TIPOLOGIA	Il riconoscimento di soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale non prevede l'assegnazione di forme di sostegno economico.
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>Istanze di adesione al monitoraggio: Soggetti riconosciuti di rilevanza regionale nel 2025 con decreto n. 20382 del 19/12/2024.</p> <p>Nuove richieste di riconoscimento: Come previsto dall'art. 7 comma 2 della l.r. 25/2016, i requisiti per l'individuazione dei soggetti di rilevanza regionale sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. previsione nello statuto o nell'atto costitutivo della finalità di promozione educativa culturale; b. attività svolta prevalentemente in Lombardia; c. svolgimento di una documentata attività di elevato interesse culturale, anche con valenza di carattere educativo. <p>Ulteriori requisiti di ammissibilità dei soggetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. soggetti di diritto privato senza scopo di lucro che operano con continuità e professionalità sul territorio lombardo e che propongono iniziative di promozione educativa culturale contraddistinte per la continuità pluriennale nella formula di offerta culturale; 2. cinque anni di attività continuativa nella realizzazione di iniziative di promozione educativa culturale secondo le tipologie ammesse dal presente bando, anche con altra denominazione e / o natura giuridica;

	<p>3. presenza di personale organizzativo, amministrativo e/o tecnico regolarmente retribuito;</p> <p>4. totale dei costi annuali a bilancio uguale o superiore a euro 100.000, per l'anno 2024.</p> <p>Ogni soggetto richiedente potrà presentare una sola domanda.</p>
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Il riconoscimento avrà validità quadriennale per i soggetti riconosciuti nel 2025 e triennale per i soggetti riconosciuti nel 2026.</p> <p>Ogni anno successivo al primo, sarà verificato il mantenimento dei requisiti che hanno consentito a Regione Lombardia il riconoscimento di rilevanza regionale e sarà anche possibile inviare nuove istanze per l'attribuzione di nuovi riconoscimenti.</p>
DATA DI APERTURA	ore 10:00 del 12 novembre 2025
DATA DI CHIUSURA	ore 16:00 del 26 novembre 2025
COME PARTECIPARE	<p>La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata dal Soggetto richiedente, pena la non ammissibilità, obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo della piattaforma Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it</p> <p>La domanda deve essere corredata dai seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo:</p> <p><i>Istanze di monitoraggio da parte dei soggetti riconosciuti di rilevanza regionale nel 2025:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Modulo di istanza di adesione al monitoraggio per il mantenimento del riconoscimento compilato e firmato elettronicamente (il documento sarà scaricabile in procedura Bandi e Servizi al termine della compilazione); ➤ Atto di delega di firma se il firmatario non coincide con il legale rappresentante (vedi fac-simile allegato in procedura); ➤ Copia dello statuto vigente, accompagnato dal relativo verbale di approvazione <i>SOLO se lo statuto è stato modificato successivamente al riconoscimento del 2025;</i> ➤ Copia del Bilancio approvato secondo i termini di legge con verbale dell'assemblea di approvazione del bilancio riferito all'anno 2024; ➤ Relazione attività 2024; ➤ Scheda conti economici 2024. <p><i>Nuove richieste di riconoscimento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Modulo di richiesta di riconoscimento compilato e firmato elettronicamente (il documento sarà scaricabile in procedura Bandi e Servizi al termine della compilazione);

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Atto di delega di firma se il firmatario non coincide con il legale rappresentante (vedi fac-simile allegato in procedura); ➤ Copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigenti, riportanti le firme dei sottoscrittori e il timbro di registrazione presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate o dichiarazione che gli stessi siano già agli atti della D.G. Cultura (vedi fac-simile allegato in procedura); ➤ Copia dei Bilanci approvati secondo i termini di legge con verbale dell'assemblea di approvazione del bilancio riferiti agli anni 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024; ➤ Relazione attività 2020-2024, compilata secondo le indicazioni disponibili in procedura; ➤ Scheda conti economici (su fac-simile allegato in procedura);
PROCEDURA DI SELEZIONE	Verifica dei requisiti generali e specifici.
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Per informazioni riferite al bando:</p> <p>legge25promozione@regione.lombardia.it</p> <p>Alessandra Cattadori: tel. 02 6765.2620 Rosanna Coviello: tel. 02 6765.2729</p> <p>Per assistenza alla compilazione on-line e quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate:</p> <p>Call Center di Aria S.p.A. numero verde 800.131.151 operativo dal lunedì al sabato, escluso i festivi (dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per quesiti di ordine tecnico; dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste assistenza tecnica). e-mail: bandi@regione.lombardia.it</p>

^(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.7 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia.

L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

D.G. Cultura

Indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano

Indirizzo pec: cultura@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.8 Definizioni e glossario

Attività di promozione educativa culturale (tipologie):

- festival di letteratura e di poesia, di divulgazione scientifica, di filosofia, di arte contemporanea;
- iniziative/eventi di valorizzazione e di promozione dei beni culturali;
- iniziative di promozione culturale in contesti non usuali

contraddistinti per la continuità pluriennale nella formula di offerta culturale, pur nella differenziazione dei temi proposti al pubblico di anno in anno.

Attività continuativa nel settore della promozione educativa culturale: l'attività continuativa nel settore della promozione educativa culturale viene verificata per ciascun anno di riferimento sulla base delle tipologie di attività realizzate e dei dati economici del soggetto.

D.9 Riepilogo date e termini temporali

Invio domande	<i>Dalle ore 10:00 di mercoledì 12 novembre 2025 alle ore 16:00 di mercoledì 26 novembre 2025</i>
Istruttoria delle domande	60 giorni dalla data di chiusura del bando

D.10 Allegati/Informativa e Istruzioni

Allegato 1 - Informativa relativa al trattamento dei dati personali.

Allegato 1



Regione Lombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

PER BANDO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI CHE SVOLGONO ATTIVITA' DI RILEVANZA REGIONALE NEL SETTORE DELLA PROMOZIONE EDUCATIVA CULTURALE – ART. 7 DELLA L.R. 25/2016: ATTIVAZIONE DEL MONITORAGGIO PER IL MANTENIMENTO DEI REQUISITI DA PARTE DEI SOGGETTI GIA' RICONOSCIUTI NEL 2025 E INVIO NUOVE RICHIESTE PER IL TRIENNIO 2026-2028 – Reg. UE 2016/679, art. 13 – L.R. 25/2016

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
Individuazione di soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della Promozione educativa culturale.	1. Regolamento UE 2016/679 art 6 lett. e 2. D.lgs 196/2003 art. 2 ter 3. Legge regionale 7 ottobre 2016 - n. 25 "Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo" 4. D.g.r. 21 ottobre 2024 - n. XII/3252 "Approvazione dei criteri per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale – anni 2025-2028" 5. D.d.s. n. 16020 del 25/10/2024 "Approvazione del bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale – art. 7 della l.r. 25/2016 - anni 2025-2028"	Dati comuni: <ul style="list-style-type: none"> • Nome e Cognome, • Codice fiscale dei Rappresentanti Legali o loro delegati di enti, associazioni, fondazioni e altri soggetti di diritto privato, che operano in ambito culturale senza fine di lucro, richiedenti il riconoscimento di rilevanza regionale.

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali, è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

Il Titolare del trattamento ha nominato Aria Spa con sede legale in Via Torquato Taramelli, 26, 20124 Milano come Responsabile del trattamento.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I Suoi dati personali saranno conservati per un tempo non superiore a 5 anni dalla presentazione della domanda, al fine di consentire successivi controlli. Decorso questo termine i suoi dati saranno cancellati.

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**
- **Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo di posta elettronica certificata cultura@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia 1, Milano all'attenzione della Direzione Generale Cultura.

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpdp@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 30.10.2025